

*Metodo
per l'insegnamento
del dettato armonico
a 4 parti*

Riccardo Tanesini

Massimo Berardi



Via Arno, 16 Pescina (AQ) 67057 - Tel. 328 4854736 - www.accademia2008.it - info@accademia2008.it

Metodo
per l'insegnamento
del dettato armonico
a 4 parti

Riccardo Tanesini

Massimo Berardi



METODO PER L' INSEGNAMENTO DEL DETTATO ARMONICO A 4 PARTI

Acquisire le competenze necessarie per realizzare un brano armonico sotto dettatura può sembrare un arduo traguardo didattico. Il nostro metodo nasce dall' esigenza di divulgare le tecniche di insegnamento del dettato armonico e dimostrare come con un apposito percorso didattico graduale e mirato si possa raggiungere tale utilissimo scopo con facilità e naturalezza e realizzare così il programma di studio tipico dei corsi di Ear-Training diventato, dopo la riforma, specifica disciplina di base nei Corsi ordinamentali di Triennio svolti nei Conservatori di musica italiani e stranieri.

Il corso è strutturato per essere svolto in un anno accademico di quaranta ore divise in Moduli / lezioni settimanali di un' ora e trenta minuti per un totale di circa ventisette settimane e richiede che gli allievi posseggano essenzialmente una capacità di comprensione del dettato melodico e conoscenze teoriche di base. Non essendo richieste nozioni di armonia è possibile inserire il corso nel primo anno del piano di studi.

Ogni Modulo / lezione è diviso in due momenti distinti; nella prima parte (circa trenta minuti), una spiegazione teorica; nella seconda parte (un' ora circa), la dettatura vera e propria.

METODOLOGIA

Introduzione teorica da esporre agli studenti una sola volta all' inizio del corso sottolineando quanto segue:

Il dettato armonico è strutturato in:

- 1. 4 parti, in stile corale omoritmico con battuta 2/2 e con due accordi a battuta;***
- 2. la sua stesura è a parti strette secondo la seguente impostazione:***
 - ✓ *una parte di basso su apposito pentagramma inferiore in chiave di fa*
 - ✓ *e tre voci superiori (tenore, contralto, soprano) su apposito pentagramma superiore in chiave di sol.*
Si ottiene così una classica parte di organo o pianoforte.
- 3. Modalità per la dettatura (vedi paragrafo 7. - 8. - 9. - 10.)***

Prima parte teorica da esporre agli studenti all' inizio di ciascun Modulo / lezione:

considerando che i singoli accordi verranno gradualmente proposti, si introdurrà la lezione enunciando lo specifico accordo trattato nel corrente Modulo / lezione ponendo particolare attenzione agli aspetti strettamente correlati a determinate caratteristiche sonore e armoniche, focalizzandone i seguenti punti:

- 1. modo maggiore o minore (mettendo in risalto gli aspetti psicoacustici come il carattere introverso e melanconico del minore o solare e gioioso del maggiore)***
- 2. consonanza o dissonanza (evidenziando le posizioni o i rivolti dove queste caratteristiche siano più o meno accentuate);***
- 3. stato fondamentale o di rivolto (impressione di staticità per il primo e di movimento per il secondo);***
- 4. regole armoniche (condotta delle parti, movimenti proibiti delle voci, concatenazioni armoniche consentite, cadenze);***
- 5. tipo di cifratura armonica espressa in numeri romani (in conformità con il grafico, di cui al punto seguente), che l' allievo dovrà obbligatoriamente riportare sotto ogni accordo;***
- 6. scrittura alla lavagna di un grafico che riepiloghi i gradi armonici trattati fino a quel momento (vedere schema del grafico, alla pagina seguente).***

Seconda parte pratica, o dettatura vera e propria a conclusione di ciascun Modulo / lezione:

7. *Esecuzione una o più volte di tutto il dettato (8 battute);*
8. *Esecuzione ripetuta di coppie di battute secondo il seguente schema:*
✓ 1^a - 2^a ↔ 3^a - 4^a ↔ 5^a - 6^a ↔ 7^a - 8^a.
9. *Prima di procedere con la coppia successiva si eseguono i due accordi di collegamento (es. ultimo della 2^a batt. e primo della 3^a batt.);*
10. *Esecuzione finale una o più volte di tutto il dettato;*
11. *Durante la fase di dettatura, stimolare lo studente ad individuare le caratteristiche sonore descritte nella parte teorica precedente individuando così i gradi armonici. Soltanto in un secondo tempo, individuare prima le specifiche note delle parti estreme (basso e soprano) e successivamente delle parti interne (tenore e contralto) che spesso risultano sottintese per effetto della stesura a parti strette.*

Esempio completo di svolgimento di un Modulo / lezione:

Modulo / lezione Nr. 3 (pag. 3) con finalità didattica di comprensione, oltre agli accordi precedentemente trattati nei Moduli 1 e 2, del nuovo accordo fondamentale di VI grado della scala maggiore.

Prima parte teorica.

Il docente illustra le qualità dell' accordo, il modo minore, la presenza della tonica nella triade, il carattere di staticità come accordo conclusivo della cadenza evitata (staticità non rilevabile nell'accordo pure minore di II grado che si esporrà solo in un successivo Modulo / lezione).

In questa fase sarà interessante cogliere le impressioni che l' ascolto dell' accordo di VI grado susciterà negli studenti in relazione alla loro soggettiva capacità percettiva.

Di seguito sarà opportuno esemplificare il ruolo del VI grado nelle concatenazioni armoniche più comuni, evidenziando quelle da privilegiare da quelle da evitare.

A questo punto il docente scriverà alla lavagna un grafico che comprenda i gradi armonici trattati fino a quel momento con l' aggiunta del VI grado (Modulo / lezione Nr. 3), avendo cura di indicare la corrispondenza tra grado armonico e grado melodico.

Schema del grafico con la cifratura armonica, espressa in numeri romani, utilizzata nel presente Metodo complessivo di tutti gli accordi inseriti in tutti i Moduli / lezione.

(GRADI MELODICI DELLA SCALA)	I	II	III	IV	V	VI	VII
(GRADI ARMONICI UTILIZZATI)	I	II	III	IV	V	VI	V ^{IR}
	IV ^{II R}	V ₇ ^{II R}	I ^{IR}	II ^{IR}	I ^{II R}	IV ^{IR}	V ₇ ^{IR}
				V ₇ ^{III R}	V ₇		
				II ₇ ^{IR}			

Seconda parte pratica.

Dettatura guidata e successiva correzione.

N.B. Il docente se lo riterrà opportuno, soprattutto per consolidare lo specifico apprendimento degli allievi, potrà eventualmente replicare l' argomento di determinati moduli per più lezioni ma l' esperienza maturata dai sottoscritti ha dimostrato che, se il percorso è stato svolto con sufficiente accortezza e metodo, raramente si presenterà l' esigenza di tali repliche.

Buon lavoro!

MODULI / LEZIONI

(Tonalità di Do maggiore)

Riccardo Tanesini - Massimo Berardi

MODULO / LEZIONE Nr. 1: accordi fondamentali di I e V grado.

I - V

Nr. 1

I V I V I V I V I V I

Nr. 2

I V I V I V I V I

Nr. 3

I V I V I V I V I V I

Nr. 4

I V I V I V I V I

MODULO / LEZIONE Nr. 10: riepilogo accordi in tonalità di FA e SOL maggiore.

Nr. 44

I I^{1R} IV II I^{II R} V I VI II^{1R} V IV^{II R} I I^{II R} V I

Nr. 45

I V VI I^{1R} IV I V I^{1R} IV VI II V^{1R} I V I

Nr. 46

I IV II^{1R} V I^{1R} IV II V I V VI II V IV^{II R} I

Nr. 47

I IV I^{II R} V I^{1R} VI II^{1R} V VI II V^{1R} I I^{II R} V IV^{II R} I

Nr. 48

I V I^{1R} IV II V I IV II^{1R} I^{II R} V I IV^{II R} I

MODULO / LEZIONE Nr. 20: riepilogo accordi.

Nr. 92

I V₇^{II}R I^{IR} IV II^{IR} V₇^{III}R I^{IR} VI V₇^{IR} I VI IV I^{II}R V₇ IV^{II}R I

Nr. 93

I V₇ VI IV V₇^{III}R I^{IR} IV II^{IR} V V₇^{IR} IV^{II}R I VI I^{IR} V₇^{II}R I

Nr. 94

I I^{IR} V₇^{II}R I VI II V₇^{IR} I II^{IR} V₇^{III}R I^{IR} IV IV^{II}R I V₇^{IR} I

Nr. 95

I IV I^{II}R V₇ VI II V₇^{II}R I III IV V₇^{III}R I^{IR} VI V₇^{IR} IV^{II}R I

Nr. 96

I V₇^{II}R I VI V₇^{IR} I II^{IR} V₇^{III}R I^{IR} VI IV I^{II}R V₇ I

Nr. 137

I IV II V I V₇^{IR} I V₇^{IR} I IV I^{II}R V₇^{III}R I^{IR} IV V₇ I

Nr. 138

I I^{IR} IV V₇^{III}R I^{IR} III VI V₇^{IR} I VI IV V₇ I II₇^{IR} V₇ I

Nr. 139

I II^{IR} I^{II}R V VI II IV^{IR} V₇^{IR} I V I IV^{IR} I^{II}R II₇^{IR} V₇ I

Nr. 140

I IV II^{IR} V₇^{III}R I^{IR} V₇^{IR} I IV^{IR} I^{II}R V₇ I II₇^{IR} V V₇ I

Nr. 141

I I^{IR} IV II V₇^{IR} I VI V₇^{II}R I IV V₇^{III}R I^{IR} IV^{IR} IV V₇ I

INDICE DEI MODULI / LEZIONI

MODULO / LEZIONE Nr. 1: accordi fondamentali di I e V grado (Dettati Nr. 1, 2, 3, 4)

Pag. 1

MODULO / LEZIONE Nr. 2: accordo fondamentale di IV grado (Dettati Nr. 5, 6, 7, 8, 9)

Pag. 2

MODULO / LEZIONE Nr. 3: accordo fondamentale di VI grado (Dettati Nr. 10, 11, 12, 13)

Pag. 3

MODULO / LEZIONE Nr. 4: accordo fondamentale di II grado (Dettati Nr. 14, 15, 16, 17, 18)

Pag. 4

MODULO / LEZIONE Nr. 5: accordo primo rivolto di I grado I^{IR} (Dettati Nr. 19, 20, 21, 22, 23)

Pag. 5

MODULO / LEZIONE Nr. 6: accordo primo rivolto di V grado V^{IR} (Dettati Nr. 24, 25, 26, 27, 28)

Pag. 6

MODULO / LEZIONE Nr. 7: accordo primo rivolto di II grado II^{IR} (Dettati Nr. 29, 30, 31, 32, 33)

Pag. 7

MODULO / LEZIONE Nr. 8: accordo secondo rivolto di I grado I^{IIR} (Dettati Nr. 34, 35, 36, 37, 38)

Pag. 8

MODULO / LEZIONE Nr. 9: accordo secondo rivolto di IV grado IV^{IIR} (Dettati Nr. 39, 40, 41, 42, 43)

Pag. 9

MODULO / LEZIONE Nr. 10: riepilogo accordi (Dettati Nr. 44, 45, 46, 47, 48)

Pag. 10

MODULO / LEZIONE Nr. 11: riepilogo accordi (Dettati Nr. 49, 50, 51, 52, 53)

Pag. 11

MODULO / LEZIONE Nr. 12: accordo fondamentale di settima di V grado V^7 (Dettati Nr. 54, 55, 56, 57, 58)

Pag. 12

MODULO / LEZIONE Nr. 13: riepilogo accordi (Dettati Nr. 59, 60, 61, 62, 63)

Pag. 13

MODULO / LEZIONE Nr. 14: accordo fondamentale di III grado (Dettati Nr. 64, 65, 66, 67, 68)

Pag. 14

MODULO / LEZIONE Nr. 15: riepilogo accordi (Dettati Nr. 69, 70, 71, 72, 73)

Pag. 15

MODULO / LEZIONE Nr. 16: accordo primo rivolto di settima di V grado V^{71R} (Dettati Nr. 74, 75, 76, 77, 78)

Pag. 16

MODULO / LEZIONE Nr. 17: accordo secondo rivolto di settima di V grado $V^{7II R}$ (Dettati Nr. 79, 80, 81, 82)

Pag. 17

MODULO / LEZIONE Nr. 18: riepilogo accordi (Dettati Nr. 83, 84, 85, 86)

Pag. 18

MODULO / LEZIONE Nr. 19: accordo terzo rivolto di settima di V grado $V^{7III R}$ (Dettati Nr. 87, 88, 89, 90, 91)

Pag. 19

MODULO / LEZIONE Nr. 20: riepilogo accordi (Dettati Nr. 92, 93, 94, 95, 96)

Pag. 20

MODULO / LEZIONE Nr. 21: accordo primo rivolto di settima di II grado II^{71R} (Dettati Nr. 97, 98, 99, 100, 101)

Pag. 21

MODULO / LEZIONE Nr. 22: riepilogo accordi (Dettati Nr. 102, 103, 104, 105, 106)

Pag. 22

MODULO / LEZIONE Nr. 23: accordo primo rivolto di IV grado IV^{1R} (Dettati Nr. 107, 108, 109, 110, 111)

Pag. 23

MODULO / LEZIONE Nr. 24: Modulazioni a TONI VICINI (Dettati Nr. 112, 113, 114, 115, 116)

Pag. 24

MODULO / LEZIONE Nr. 25: riepilogo accordi (Dettati Nr. 117, 118, 119, 120, 121)

Pag. 25

MODULO / LEZIONE Nr. 26: riepilogo accordi (Dettati Nr. 122, 123, 124, 125, 126)

Pag. 26

MODULO / LEZIONE Nr. 27: TONALITÀ MINORI * la - mi - re * (Dettati Nr. 127, 128, 129, 130, 131)

Pag. 27

DETTATI FINALI (Prove d'esame)

(Dettati Nr. 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146)

Pag. 28

CODICE ISBN 9788899195564

€ 15,00

